

sondaggio

IVA INSOLUTI: VOTA LA SOLUZIONE

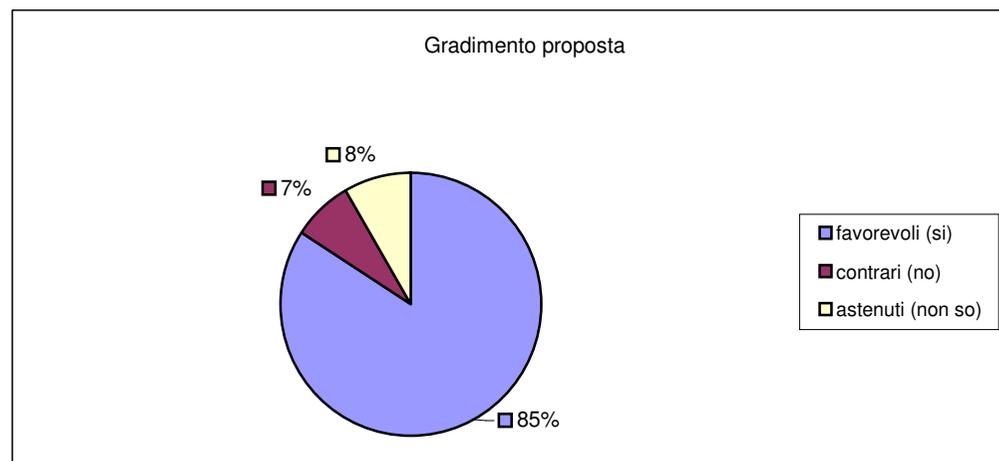
Il perdurare della crisi economica e le difficoltà del sistema normativo e giudiziario nel dare risposte celeri ed economiche ai creditori insoddisfatti, richiedono l'individuazione di procedure in auto gestione che contribuiscano a riportare il virtuosismo nel rispetto dei termini di pagamento, almeno nel settore del business to business (B2B). Sulla scia di alcuni chiarimenti della Corte di Giustizia, secondo i tecnici di Confimi, tale obiettivo potrebbe essere raggiunto tramite una modifica all'art. 26 del DPR 633/72. La proposta della confederazione mira ad ottenere la possibilità, per il fornitore, di recuperare l'Iva sul corrispettivo non riscosso obbligando il debitore, insolvente, che l'aveva precedentemente detratta (beneficio ingiustamente goduto), a versarla all'Erario. In tale contesto si inserisce il ruolo di garante dell'Agenzia delle entrate a cui andrebbe inoltrata telematicamente la nota di accredito (valevole, ovviamente, ai soli fini Iva).

Il ruolo dell'Agenzia dovrebbe rappresentare un elemento di deterrenza affinché il debitore rispetti i termini di pagamento poiché, in caso contrario, il cliente moroso si troverebbe a dover riversare all'Erario quanto già detratto con la concreta possibilità di subire controlli mirati da parte dei verificatori. La proposta, praticabile limitatamente ai rapporti B2B (cioè fra soggetti passivi d'imposta), potrebbe agevolare un ritorno al virtuosismo nei pagamenti.

PROPOSTA RECUPERO IVA INSOLUTI

Ritengo che la proposta, nel B2B, possa spingere il cliente debitore a rispettare maggiormente i termini di pagamento:

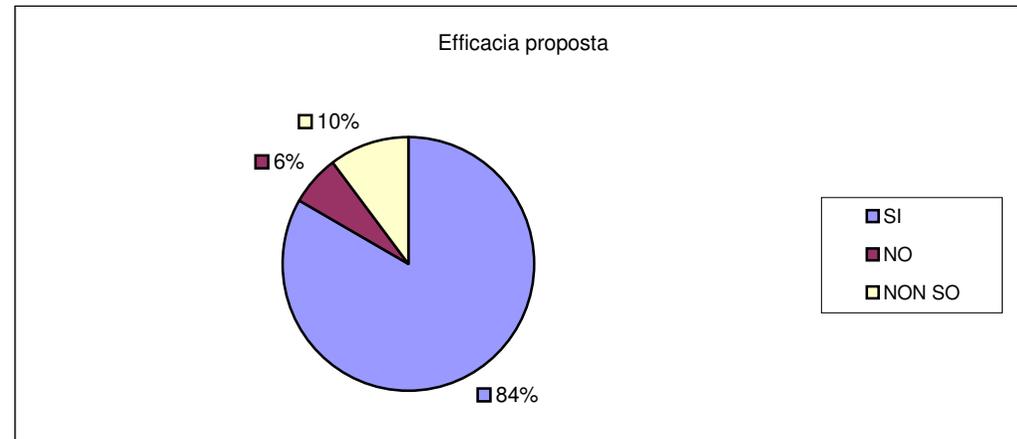
favorevoli (si)	204	84,30%
contrari (no)	18	7,44%
astenuti (non so)	20	8,26%
totale	242	100,00%



LA PROCEDURA POTRA' AIUTARE IL CREDITORE ?

La facoltà di attivare la procedura, con comunicazione all'Agenzia, potrà aiutare il fornitore nella gestione del recupero dell'insoluto:

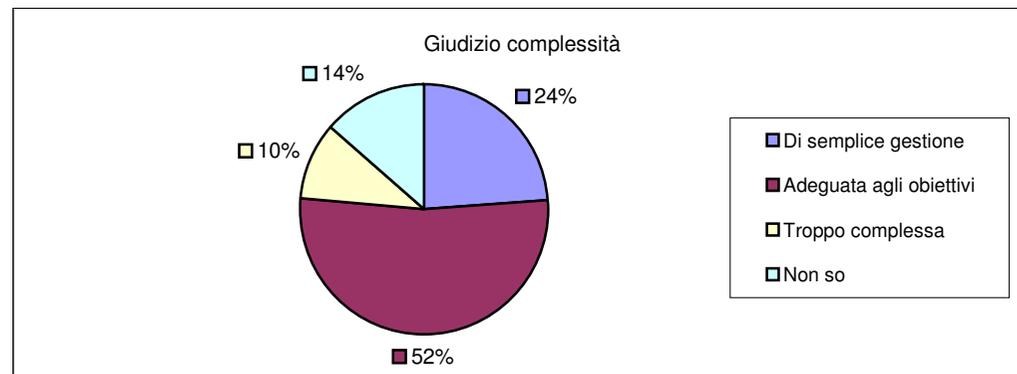
SI	202	83,47%
NO	15	6,20%
NON SO	25	10,33%
totale	242	100,00%



GIUDIZIO SULLA COMPLESSITA' DELLA PROCEDURA

Ritengo che la procedura sia:

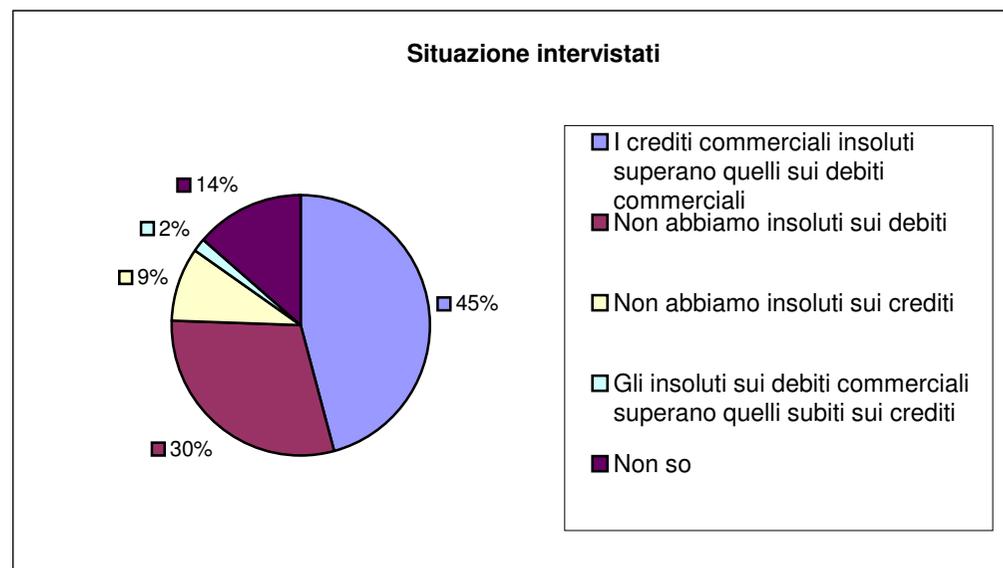
Di semplice gestione	58	23,97%
Adeguate agli obiettivi	127	52,48%
Troppo complessa	24	9,92%
Non so	33	13,64%
totale	242	100,00%



SITUAZIONE INSOLUTI NELLE AZIENDE INTERPELLATE

Nella nostra impresa:

I crediti commerciali insoluti superano quelli sui debiti commerciali	111	45,87%
Non abbiamo insoluti sui debiti commerciali	72	29,75%
Non abbiamo insoluti sui crediti commerciali	22	9,09%
Gli insoluti sui debiti commerciali superano quelli subiti sui crediti	4	1,65%
Non so	33	13,64%
totale	242	100,00%



DISTRIBUZIONE CONSENSI (1° QUESITO) IN BASE ALLA SITUAZIONE AZIENDALE

	Totali	Favorevoli	Incerti	Contrari
I crediti commerciali insoluti superano quelli sui debiti commerciali	111	101	4	6
Non abbiamo insoluti sui debiti commerciali	72	53	13	6
Gli insoluti sui debiti commerciali superano quelli subiti sui crediti	4	4	0	0
Non abbiamo insoluti sui crediti commerciali	22	20	0	2
Non so	33	26	3	4
totale	242	204	20	18